

# Chiamami Cittadino

Anno XXII  
n° 650

Hanno collaborato a questo numero  
Fatima Berrima, Raluca Albu, Agron Ceka,  
Narine Ohanyan, Huan Guoke, Makeliana Beu

Tutti gli uomini liberi, ovunque si trovino, sono cittadini di Berlino. Come uomo libero, quindi, mi vanto di dire: "Ich bin ein Berliner" (J. F. Kennedy, 26 giugno 1963)

Appelle-moi citoyen Llamame Ciudadano Call me Citizen  
Quamëni Qytetar

ناديني المواطن 呼唤我，公民 ПОЗОВИ МЕНЯ ГРАЖДАНИН

L'inserto multilingue di Chiamami Città a cura di Claudio Costantini

Via Bonsi, 45 - 47921 Rimini - tel. 0541.780332 - fax 0541.784170 - redazione@chiamamicitta.net - www.chiamamicitta.net

## Emigrazione al femminile

# La complicità delle donne italiane è benvenuta

## Alle difficoltà del lavoro si aggiunge l'oppressione di una società maschilista

di Raluca Albu

Nell'ambito del fenomeno migratorio il mondo femminile merita un'accurata riflessione. Se una volta l'immigrazione era soprattutto maschile, negli ultimi anni sempre più donne decidono di abbandonare il proprio paese per trovare un lavoro onesto e aiutare la propria famiglia. E' un cammino difficile perché accanto alla discriminazione etnica che purtroppo a volte devono subire, le donne sono spesso oggetto di discriminazioni in quanto tali, soprattutto sul piano del riconoscimento delle competenze professionali. Le madri straniere, poi, mentre quelle autoctone riescono a sostituire il problema del welfare con la rete parentale, poiché lontane da casa sono penalizzate anche in questo senso. Se oggi le donne in complesso hanno difficoltà molto maggiori degli uomini ad ottenere un lavoro, questo vale ancor di più per le immigrate. La differenza di genere non solo si somma alla difficoltà di inserimento lavorativo degli immigrati, ma la moltiplica, aggravando la condizione di svantaggio degli stranieri dovuta alle differenze culturali ed al problema della conoscenza della lingua italiana.

Il problema è ancora più difficile se si tiene conto del fatto che spesso le donne immigrate devono affrontare gli stereotipi legati alla provenienza etnica. Si pensa tante volte che le donne provenienti dall'Est Europa vengano in Italia per fare il mestiere più vecchio del mondo: le prostitute. O che le brasiliane e cubane siano tutte ballerine. Mentre le russe e le ucraine facciano le badanti. Spesso il mondo della microdelinquenza e della prostituzione è associato all'universo femminile immigrato. Anche quando non hanno nulla a che fare con questi mondi, esse rimangono sempre, grazie ai mass-media, mogli, sorelle, madri, figlie di uomini collegati alla microcriminalità. Sul lavoro le donne immigrate subiscono lo

sfruttamento e rappresentano la figura più precaria tra i precari. Molte di loro lavorano nel campo della cura alla persona e delle pulizie con orari terribili e stipendi bassissimi. Diversa è la situazione quando si parla di donne immigrate di seconda generazione. Grazie alla scuola e ai programmi di integrazione, esse si mimetizzano di più. Una mimetizzazione che a volte risulta a caro prezzo soprattutto nelle famiglie di immigrati che hanno un attaccamento forte alle proprie tradizioni, spesso in contraddizione con le libertà di una società occidentale. Le donne immigrate di seconda generazione devono trovare un equilibrio tra l'educazione ricevuta in famiglia, legata alla propria cul-

tura, e il modo di vivere e di agire degli autoctoni. Un processo complesso che potrà portare anche al rifiuto o all'allontanamento dalla propria comunità o al fatto di non essere accettate dagli italiani. Quando i tratti somatici che indicano l'appartenenza ad una determinata etnia non si vedono troppo, il nome non è "tanto strano" e l'italiano è perfetto si ha la speranza che almeno le discriminazioni legate all'appartenenza etnica possano essere eliminate. Rimane da combattere solo il maschilismo che, malgrado le quote rosa, continua ad esistere in Italia. Il fenomeno di marginalizzazione delle donne immigrate richiede più attenzione non solo da parte delle istituzioni ma anche delle donne immigrate stesse. Informate sui propri diritti, le donne straniere in Italia dovrebbero denunciare qualsiasi situazione di sfruttamento e di discriminazione. Creare reti, analizzare problemi, proporre soluzioni ed uscire da una drammatica situazione di invisibilità. Decisamente la complicità delle donne italiane è benvenuta, tanto siamo tutte donne... oltre le gambe c'è di più!



> "Europa" di Agim Sulaj

Le donne immigrate di seconda generazione devono trovare un equilibrio tra l'educazione ricevuta in famiglia, legata alla propria cul-

## الهجرة النسائية

### اشترك النساء الايطاليات مرحب به

### إلى جانب صعوبة العمل هناك اضطهاد من مجتمع رجالي

في العمل هن يتعرضن للاستغلال ويمثلن اضعف شريحة والكثير منهن يعمل في العناية بالاشخاص و التنظيف لساعات طويلة مع رواتب زهيدة.

تختلف الوضعية عندما نتحدث عن نساء الجيل الثاني. بفضل المدرسة و برامج الاندماج، هذا الاندماج في بعض الاحيان يتم دفع ثمنه باهضا جدا خاصة في العائلات المهاجرة المتمسكة بعاداتها، إذ غالبا ما يكون هناك تناقض مع التحرر في مجتمع غربي. و بذلك يجب علينا إيجاد توازن بين التربية العائلية و طريقة العيش للايطاليين. هي معادلة صعبة يمكن أن تؤدي للابتعاد عن أصلهن أو عدم تقبلهن من طرف الايطاليين.

عندما لا يكون الاختلاف الخارجي مع الايطاليين كبيرا فإن اللغة التي تتكلمها و التي هي مثل الايطاليين تماما تعطي أملا بان العنصرية المتعلقة بالعرق يمكن ان تختفي. يبقى المشكل الذي يجب مقاومته هو الرجالية الذي لا يزال قائما في إيطاليا.

ظاهرة تهمة المهاجرات يتطلب العناية ليس فقط من قِبل المؤسسات و لكن من المهاجرات ايضا. بالوعي بحقوقهن في إيطاليا من المفروض الإبلاغ عن اي وضعية استغلال او عنصرية. انشاء شبكات، تحليل المشاكل، اقتراح حلول و الخروج من وضعية حرجة. طبعاً اشترك النساء الايطاليات مرحب به، خاصة و اننا كلنا نساء... زيادة عن السابق هناك أكثر!

ضمن ظاهرة الهجرة يستحق العالم النسائي انتباها دقيقا. فاذا كانت الهجرة في السابق رجالية، فإن السنوات الاخيرة شهدت تزايد النساء اللاتي تفررن ترك بلدن للبحث عن عمل شريف لمساعدة عائلتهن. انه مسار صعب فالجانب العنصرية العرقية التي في بعض الاحيان عليهن ان يتحملنها، فانهن عرضة لتمييز آخر مثل عدم الاعتراف بمؤهلاتهن المهنية. بينما تستطيع الامهات الايطاليات حل المشاكل الاجتماعية بمساعدة الاهل، فإن الامهات الاجنبيات بحكم ابتعادهن عن المنزل فلهن صعوبات من هذه الناحية ايضا.

اذا كان الحصول على عمل هذه الايام بالنسبة للمرأة اكثر صعوبة من الرجل، فهو أكثر صعوبة بالنسبة للاجنبيات. الاختلاف الجنسي زيادة على صعوبة الحصول على عمل بالنسبة للاجنبيات يضاعف صعوبة الوضعية لهم الناجمة عن الاختلافات الثقافية مع مشكل اللغة الإيطالية.

تزداد المشكلة تعقيدا للاجنبيات اللواتي عليهن مواجهة الاحكام المسبقة المتعلقة باصولهن العرقية، كثيرا ما يتم الاعتقاد ان نساء اوربا الشرقية ياتين لإيطاليا لممارسة الدعارة. او ان كل البرازيليات او الكوبيات راقصات، بينما الروسيات و الاكرانتيت يعملن كمعينات منزلية. كثيرا ما يتم ربط عالم الاجرام و الدعارة بالهجرة النسائية. حتى و ان لم يكن لهن اي علاقة بالموضوع، فهن يبقين بفضل وسائل الاعلام زوجات، اخوات، امهات، بنات الرجال المرتبطون بالجريمة.



## Prosegue la campagna di sensibilizzazione "Indovina chi viene a pranzo?"

Prove di cittadinanza attiva: invita un rifugiato a tavola

Prosegue la campagna di sensibilizzazione "Indovina chi viene a pranzo?" a cui possono aderire i cittadini che vogliono **organizzare un pranzo o una cena nella propria casa** con uno o più rifugiati.

attivamente i cittadini residenti sul territorio provinciale sulle tematiche del rifugio politico. La tavola è infatti il luogo ideale per aprirsi alla relazione, offrire a ciascun rifugiato la possibilità di entrare in contatto con il territorio, farsi conoscere e riconoscere come membro della comunità locale.

in Emilia Romagna. Molti dei **richiedenti asilo proven-gono** dall'Afghanistan, dall'Iraq o dai Paesi africani in guerra (Liberia, Somalia, Sudan, Eritrea). Chi giunge sulle coste italiane con la speranza di ottenere protezione ha dovuto affrontare terribili viaggi, che durano spesso anni e sono causa di sofferenze atroci, e proviene **da Paesi dove permangono situazioni di guerra, assenza di diritti fondamentali e persecuzioni politiche.**

L'obiettivo della campagna è informare e coinvolgere

I rifugiati in Italia sono quasi 50mila, di cui circa 4mila



**Chiamami  
Cittadino**

### Un ringraziamento: un'assistenza ospedaliera dove la competenza si coniuga con l'umanità

Un mese fa Ostopova Yevgenia è stata ricoverata al nostro Ospedale Infermi per un'embolia polmonare. Le pronte cure e l'intervento hanno permesso la guarigione della paziente. Yevgenia da queste pagine vuole ringraziare tutti coloro che l'hanno aiutata ed in particolare l'infermiere D. Dominguez, il medico del reparto Belletti Gianluca ed il Primario del reparto dott. Giancarlo Piovaccari.

La nostra società fortunatamente garantisce ancora l'assistenza e la cura di ogni persona che si trovi sul suo territorio senza distinzione di provenienza o di permessi di soggiorno -la signora Ostopova era in regola - o di altre formalità. L'umanità prevale su altre considerazioni. Un segno di civiltà che deve essere mantenuto e ribadito con forza.

Per traduzioni di testi in  
**arabo, cinese, romeno,  
russo, albanese**  
contattate la redazione  
di Chiamami Città  
**redazione@chiamamicitta.net**  
**tel. 0541/780332**

Pubblichiamo la traduzione in russo e cinese dell'articolo dal titolo:

**La lotta per i diritti fondamentali delle seconde generazioni. Una nuova legge sulla cittadinanza entro fine anno** di Fatima Berrima  
uscito su Chiamami Città del 4 novembre 2010

*Борьба за основные права второго поколения*

## До конца этого года ожидаем новый закон о гражданстве

Демографические данные ясно показывают большой рост рождаемости «иностранцев» детей в Италии. Этот факт должен подтолкнуть всех политиков, какого бы ни было направления, к изменению действующего закона о гражданстве по кровной связи. Именно эти цифры подтолкнули депутата Демократической Партии PD Ливия Турко обратиться ко всем политическим силам изменить уже давно обсуждаемый закон до конца текущего года.

Несмотря на то, что наиболее интересные вопросы для иностранцев связаны с видом на жительство, с работой, с жильем и с ростом детей вместе с итальянскими ровестниками, важно подчеркнуть, что за последние годы к обсуждаемым вопросам добавляются и такие важные темы, как гражданство и права. В связи с этим появились ассоциации юных иностранцев и итальянцев, борющихся за приобретение таких фундаментальных прав, как право на голосование. А при профсоюзах за последнее время организовался Комитет, который занимается вопросом второго поколения. Надеемся, что усилия всех политических сил дадут положительные результаты для детей иностранцев, которых в свою очередь не будут принимать за иностранцев.



Турко обратилась ко всем политическим силам изменить уже давно обсуждаемый закон до конца текущего года. Несмотря на то, что наиболее интересные вопросы для иностранцев связаны с видом на жительство, с работой, с жильем и с ростом детей вместе с итальянскими ровестниками, важно подчеркнуть, что за последние годы к обсуждаемым вопросам добавляются и такие важные темы, как гражданство и права. В связи с этим появились ассоциации юных иностранцев и итальянцев, борющихся за приобретение таких фундаментальных прав, как право на голосование. А при профсоюзах за последнее время организовался Комитет, который занимается вопросом второго поколения. Надеемся, что усилия всех политических сил дадут положительные результаты для детей иностранцев, которых в свою очередь не будут принимать за иностранцев.

*Un giorno importante per riflettere*

## La festa del Sacrificio

di Fatima Berrima

Il racconto coranico del sacrificio molto sintetico, ma ricco di insegnamenti, si apre ricordando l'invocazione di Abramo a Dio per il dono di un figlio devoto. Le poche parole pronunciate da Abramo traducono un desiderio profondo che si è scontrato per anni con la realtà... Ci sono desideri umani, che se non esauditi non tacciono mai, hanno per sola compagna la pazienza e irrompono a volte in parole di supplica. Abramo è ormai vecchio, ma quel desiderio non si è placato, Dio gli viene incontro e gli dona Ismaele. Poi, quando raggiunge l'età gli disse: "Figlio mio, mi sono visto in sogno, in procinto di immolarti. Dimmi cosa ne pensi". Rispose: "Padre mio, fai quel che ti è stato ordinato: se Allah vuole, sarò rassegnato". Abramo appare non certo del significato dell'immagine che ha visto nel sogno... "Dimmi cosa ne pensi", chiede consiglio al proprio figlio... il quale si rimette alla sua interpretazione e si dichiara pronto, con l'aiuto di Dio, di accettare il suo destino... Da notare anche l'atteggiamento di umiltà di Abramo, grandissimo profeta, pace su di lui, che chiede consiglio al figlio ancora giovanissimo, e la tenerezza paterna che traspare in questa



> "Il sacrificio di Isacco" 1602, Caravaggio

domanda... Ismaele accettò il suo destino, non lo subì passivamente e dimostrò anche lui la sua fede e ciò era indispensabile perché Abramo andasse avanti... L'obbedienza a Dio nella nostra storia ci porta a volte a giocare dei ruoli attivi, altre volte passivi. Proprio vicinissimo all'atto di immolazione, il Signore lo ferma... Dio lascia che Abramo realizzi il sogno fino a che la sua intenzione di dare il figlio amato e di questi di darsi in sacrificio sia espressa fino in fondo, in gesti precisi... Non bastano le intenzioni, anche se sono queste che danno il valore alle azioni, le azioni sono indispensabili perché la fede non rimanga vaga, sentimentale. Il Signore questa volta parla chiaramente ad Abramo, lo chiama, svelando così la vera interpretazione di quel sogno e in essa il senso del sacrificio. Il sogno era una prova per la sua fede, l'offerta sacrificale viene riscattata da Dio col dono di un montone "generoso", il significato profondo del sacrificio dunque non risiede nell'oggetto offerto e neanche nel dolore o nella privazione anche se queste sono componenti essenziali perché vi sia sacrificio, ma nella fede che è sottesa in esso.

domanda... Ismaele accettò il suo destino, non lo subì passivamente e dimostrò anche lui la sua fede e ciò era indispensabile perché Abramo andasse avanti... L'obbedienza a Dio nella nostra storia ci porta a volte a giocare dei ruoli attivi, altre volte passivi. Proprio vicinissimo all'atto di immolazione, il Signore lo ferma... Dio lascia che Abramo realizzi il sogno fino a che la sua intenzione di dare il figlio amato e di questi di darsi in sacrificio sia espressa fino in fondo, in gesti precisi... Non bastano le intenzioni, anche se sono queste che danno il valore alle azioni, le azioni sono indispensabili perché la fede non rimanga vaga, sentimentale. Il Signore questa volta parla chiaramente ad Abramo, lo chiama, svelando così la vera interpretazione di quel sogno e in essa il senso del sacrificio. Il sogno era una prova per la sua fede, l'offerta sacrificale viene riscattata da Dio col dono di un montone "generoso", il significato profondo del sacrificio dunque non risiede nell'oggetto offerto e neanche nel dolore o nella privazione anche se queste sono componenti essenziali perché vi sia sacrificio, ma nella fede che è sottesa in esso.

domanda... Ismaele accettò il suo destino, non lo subì passivamente e dimostrò anche lui la sua fede e ciò era indispensabile perché Abramo andasse avanti... L'obbedienza a Dio nella nostra storia ci porta a volte a giocare dei ruoli attivi, altre volte passivi. Proprio vicinissimo all'atto di immolazione, il Signore lo ferma... Dio lascia che Abramo realizzi il sogno fino a che la sua intenzione di dare il figlio amato e di questi di darsi in sacrificio sia espressa fino in fondo, in gesti precisi... Non bastano le intenzioni, anche se sono queste che danno il valore alle azioni, le azioni sono indispensabili perché la fede non rimanga vaga, sentimentale. Il Signore questa volta parla chiaramente ad Abramo, lo chiama, svelando così la vera interpretazione di quel sogno e in essa il senso del sacrificio. Il sogno era una prova per la sua fede, l'offerta sacrificale viene riscattata da Dio col dono di un montone "generoso", il significato profondo del sacrificio dunque non risiede nell'oggetto offerto e neanche nel dolore o nella privazione anche se queste sono componenti essenziali perché vi sia sacrificio, ma nella fede che è sottesa in esso.

为移民第二代的权利而拼搏

## 年底意大利政府将出台入籍新政策

Istat 的调查结果明显指出, 在意大利出生的外国小孩数量正在迅速增加. 这样的现状应该催促意大利国家的各个政治党派去改变当前依照血缘关系取得国籍的入籍政策.

正是这些数据促使意大利民主党代表 Livia Turco 女士去号召各党, 要求努力在年底内对已引起长期争议的入籍政策进行修改.

近几年来, 尽管大多数移民关心的话题只局限于居留证, 工作, 住房和孩子培养等方面, 要提出的是, 其他重要的话题, 如意大利国籍和公民权利等, 也需要受到更广泛的关注. 正因为如此, 许多的外国青年和意大利青年联合创立了为争取公民基本权利(如选举权)的协会. 同样, 最近一个工会内部诞生了一个为移民第二代服务的委员会. 希望各政党的努力能为移民的孩子带来满意的答案, 使他们不再被视为外国人.

## LIBERO INGRESSO DEI CITTADINI ALBANESE E BOSNIACI PER TURISMO

Entro fine anno i cittadini albanesi e bosniaci che vorranno entrare in Europa per turismo non saranno più soggetti a fidejussioni e pratiche in ambasciata. La decisione, ratificata a Bruxelles nei giorni scorsi, permette infatti l'ingresso in esenzione di visto per i cittadini provenienti da Albania e Bosnia Erzegovina in possesso di un passaporto biometrico. Così come altri paesi (come l'Argentina, il Brasile e la Macedonia ad esempio) ci sarà la possibilità di entrare e soggiornare per un massimo di 3 mesi nell'Unione Europea esclusivamente per

motivi di turismo (per chi invece vorrà lavorare dovrà comunque attendere un decreto flussi). La Commissione Europea ha dichiarato però che i nuovi ingressi saranno monitorati, per evitare che, come è successo in passato in altre occasioni, alla liberalizzazione si accompagnino numerose e ingiustificate domande di asilo. Qualora così fosse, infatti, c'è la possibilità che l'esenzione venga soppressa e si ritorni al visto obbligatorio.

Per informazioni e appuntamenti chiama CNA WORLD

RIMINI, P.le tosi 4  
Telefono: 0541.760265

dal lunedì  
al mercoledì: 8.30/12.30 -14.30/18.30  
giovedì: 8.30/ 12.30

CATTOLICA, Via Cabral, 40  
Telefono: 0541.968008

Venerdì: 8.30 /12.30

